



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 297
del 06 LUG. 2015

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2014 comprendente il conto del bilancio, il conto economico, il conto del patrimonio e con allegata relazione. Proposta per il Consiglio Comunale.

L'anno duemila quindici Il giorno sei alle ore 18,00
del mese di luglio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il

Sindaco

ing. Federico Picitto

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	si	
2) arch. Stefania Campo	si	
3) dr. Stefano Martorana	si	
4) rag. Salvatore Corallo	si	
5) dr. Salvatore Martorana	si	
6) dr. Antonio Zanutto	si	

Assiste il Vice Segretario Generale dott. Francesco Lumiere

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a

deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 55862/Sett. 3° del 3/7/2015

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;


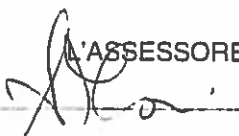
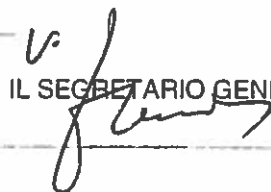
- Visto l'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

Letto, approvato e sottoscritto.

 IL SINDACO
 L'ASSESSORE ANZIANO
 IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
08 LUG. 2015 fino al 23 LUG. 2015 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 08 LUG. 2015

IL MESSO COMUNALE

~~IL MESSO NOTIFICATORE
(Licita Giovanni)~~

Certificato di immediata esecutività della delibera

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

() Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal
08 LUG. 2015 al 23 LUG. 2015
senza opposizione/con opposizione _____

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 08 LUG. 2015 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

08 LUG. 2015 senza opposizione/con opposizione _____

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da servizi amministrativi.

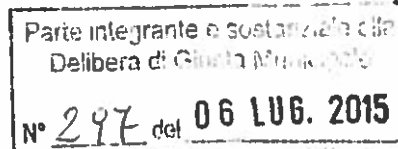
08 LUG. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE SETTORE I

(dott. Francesco Lumiera)



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE 3°
Gestione Servizi Contabili e
Finanziari

Prot n. 55862 /Sett.

del 03/07/2015

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2014 comprendente il conto del bilancio, il conto economico, il conto del patrimonio e con allegata relazione. Proposta per il Consiglio Comunale.

Il sottoscritto dott. Marco Cannata Dirigente del Settore 3°, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che l'art. 151 c. 5 del D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 dispone che la dimostrazione dei risultati della gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto del patrimonio ed il conto economico;

Richiamato l'articolo 227 "Rendiconto della Gestione" del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali deliberano il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 44 del 20-6-1997, modificato ed integrato con delibere consiliari n.51/98, n. 47/04, n. 48/04 e n. 28/05 e n. 20/06;

Vista la deliberazione di C.C. n° 54 del 31/07/2014, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014;

Vista la deliberazione di C.C.n.75 del 18/11/2014, con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 ed artt. 80 e 81 del vigente regolamento di contabilità, la "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e presa d'atto del permanere degli equilibri generali di bilancio. Esercizio finanziario 2014".

Considerato che l'Ufficio finanziario del Comune ha proceduto alla elaborazione degli schemi del conto del bilancio, del conto economico, del prospetto di conciliazione e del conto del patrimonio, allegati n. 1, 2, 3 e 4 del presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Viste le relazioni dei dirigenti dei settori sui risultati conseguiti in gran parte trasfuse nella relazione di G.M. ex art.151 del TUEL, acclusa all'interno della relazione al rendiconto 2014, allegato n. 5 del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto delle determinazioni dirigenziali di riaccertamento "ordinario" dei residui attivi e passivi anni 2013 e precedenti e competenza 2014, effettuate dai singoli dirigenti ognuno per la propria competenza, richiamate nella determinazione del dirigente del Servizio finanziario n. 1124 del 08.06.2015 con oggetto "Riaccertamento residui attivi e passivi anni 2013 e precedenti e revisione della gestione accertamenti e impegni di competenza per l'anno 2014";

Preso atto, inoltre, della nota del Collegio dei revisori del 2 luglio 2015, prot. n. 55254, con la quale vengono fornite indicazioni correttive sulla determinazione di alcune poste risultanti nel Conto di bilancio 2014 e della successiva determinazione n. 1356 del 03.07.2015 del dirigente del servizio finanziario con la quale si dà seguito alle suddette indicazioni rideterminando le risultanze riportate nella determinazione dirigenziale n. 1124 del 08.06.2015;

Preso atto dell'elenco dei residui attivi e passivi da riportare alla fine dell'anno 2014 e l'elenco dei residui attivi e passivi insussistenti, redatti a seguito del riaccertamento "ordinario" effettuato ai sensi dell'art. 228, comma 3 del TUEL, allegati n. 6, 7 8 e 9 del presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Preso atto dell'elenco delle variazioni degli impegni e degli accertamenti assunti durante la gestione di competenza 2014, rilevate a seguito delle verifiche effettuate dai responsabili dei servizi al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno, allegato n. 10 del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Viste le note dei dirigenti relative alla esistenza o insussistenza di debiti fuori bilancio alla fine del 2014;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/12/2009 il quale, all'articolo 2 rubricato "Rendiconto e dati SIOPE", dispone che gli enti soggetti alla rilevazione di cui all'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 allegano al rendiconto, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE, allegati n. 11 e 12 del presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Visto il prospetto dimostrativo dei parametri strutturalmente deficitari, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013 recante "Individuazione di nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali, per il triennio 2013-2015", allegato n. 13 del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il prospetto delle spese di rappresentanza, redatto ai sensi del disposto di cui all'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138 del 2011, allegato n. 14 del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'elenco delle partecipazioni con evidenziazione dei rapporti di credito/debito; allegato n. 15 del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il quadro riassuntivo della gestione finanziaria, allegato n. 16 del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto le risultanze dei tempi di pagamento, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilasciato ai sensi dell'articolo 41 del D.L. 24/04/2014, n. 66, comma 1, allegato n. 17 del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il Conto dell'Economo relativo all'esercizio finanziario 2014, reso nei termini ed ai sensi dell'art. 48 del Regolamento di Contabilità, allegato n. 18 del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale

Richiamati i principi contabili degli enti locali di cui all'art. 162 del D.lgs. 267/00 (T.U.E.L.) e come definiti dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

Visti, fra gli altri, i seguenti principi ritenuti di riferimento per la formazione del rendiconto che, per estratto, recitano:

9. Principio della prudenza: *"Il principio della prudenza si applica sia nei documenti contabili di programmazione e del bilancio di previsione, sia nel rendiconto e bilancio d'esercizio.*

...

Il principio della prudenza così definito rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo formativo delle valutazioni presenti nei documenti contabili del sistema di bilancio. I suoi eccessi devono però essere evitati perché sono pregiudizievoli al rispetto della rappresentazione veritiera e corretta delle scelte programmatiche e degli andamenti effettivi della gestione e quindi rendono il sistema di bilancio inattendibile.

Il principio della prudenza non deve condurre all'arbitraria e immotivata riduzione delle previsioni di entrata, proventi e valutazioni del patrimonio, bensì esprimere qualità di giudizi a cui deve informarsi un procedimento valutativo e di formazione dei documenti del sistema di bilancio che risulti veritiero e corretto.

Ciò soprattutto nella ponderazione dei rischi e delle incertezze connessi agli andamenti operativi degli enti e nella logica di assicurare ragionevoli stanziamenti per la continuità dell'amministrazione".

10. Principio della coerenza: *"Occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine. La coerenza interna implica:*

- in sede preventiva, che gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale siano conseguenti alla pianificazione dell'ente;

- in sede di gestione, che le decisioni e gli atti non siano in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e non pregiudichino gli equilibri finanziari ed economici;

- in sede di rendicontazione, che sia dimostrato e motivato lo scostamento fra risultati ottenuti e quelli attesi”.

11. Principio della continuità e della costanza: *“La valutazione delle poste contabili di bilancio deve essere fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita. Il principio della continuità si fonda sulla considerazione che ogni sistema aziendale, sia pubblico sia privato, deve rispondere alla preliminare caratteristica di essere atto a perdurare nel tempo. Pertanto le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti. Il principio si applica anche al fine di garantire equilibri economico - finanziari che siano salvaguardati e perdurino nel tempo. Il principio della continuità riguarda anche i dati contabili che nella successione del tempo devono essere rilevati e rappresentati con correttezza nelle situazioni contabili di chiusura e di riapertura dei conti e in tutti i documenti contabili. Inoltre, la costanza di applicazione dei principi contabili generali e di quelli particolari di valutazione è uno dei cardini delle determinazioni finanziarie, economiche e patrimoniali dei bilanci di previsione, della gestione, del rendiconto e bilancio d'esercizio (principio della costanza). Infatti, il principio della continuità e quello della costanza dei criteri applicati introducono le condizioni essenziali per la comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali. L'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, deve rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio. Il principio della costanza, insieme agli altri postulati, risponde alla logica unitaria di rappresentare nel sistema di bilancio, mediante i diversi valori contabili di tipo finanziario, economico e patrimoniale, la coerenza, la chiarezza e la significatività delle scelte di programmazione, della gestione e delle risultanze finali di esercizio”.*

16. Principio della competenza finanziaria: *“Il principio della competenza finanziaria, i cui contenuti specifici saranno definiti ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del presente decreto, costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni)”.*

18 Principio della prevalenza della sostanza sulla forma: *“Se l'informazione contabile deve rappresentare fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, è necessario che essi siano rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale. La sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio”.*

Esamine le risultanze finali del conto di bilancio 2014;

Rilevato che si è proceduto alla eliminazione di residui passivi per complessivi € 11.343.446,09, conseguenti ad economie di gestione, a perenzione e/o mancata

attuazione di attività progettuale e alla eliminazione di residui attivi per complessivi € 16.176.926,78;

Visto l'art.12 della L.R.n.44/91, e successive modifiche;

Visto il titolo VI del testo unico dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2014 comprendente il conto di bilancio (allegato n. 1), il conto economico (allegato n. 2), il conto del patrimonio (allegato n. 3), il prospetto di conciliazione (allegato n. 4) e la relazione illustrativa della Giunta Municipale (allegato n. 5) sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale, allegati del presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale; che riportano i seguenti risultati finanziari:

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2014

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa 01/01/14			11.929.652,14
riscossioni	23.988.995,43	60.069.590,56	84.058.585,99
pagamenti	28.455.480,12	60.277.360,49	88.732.840,61
Fondo cassa al 31 dicembre			7.255.397,52
Somme rimaste a riscuotere	56.524.265,01	52.853.295,10	109.377.560,11
Somme rimaste da pagare	55.693.639,38	46.587.661,93	102.281.301,31
differenza			7.096.258,80
Avanzo di amministrazione			14.351.656,32

Dando atto che il superiore avanzo di amministrazione è così distinto

Avanzo di amministrazione	€ 14.351.656,32
Fondi vincolati	€ 9.968.809,73
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	€ 876.099,26
Fondo non vincolato	€ 3.506.747,33

2. di proporre, inoltre, l'approvazione degli altri allegati al Conto di bilancio 2014 richiamati

in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, allegati dal 6 al 17, e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Allegati parte integrante:

1. conto di bilancio;
2. conto economico;
3. conto del patrimonio;
4. prospetto di conciliazione;
5. relazione della G.M.;
6. elenco residui attivi da riportare alla fine dell'anno;
7. elenco residui passivi da riportare alla fine dell'anno;
8. elenco dei residui attivi insussistenti;
9. elenco dei residui passivi insussistenti;
10. elenco variazioni impegni ed accertamenti in competenza;
11. elenco delle entrate per codice SIOPE;
12. elenco delle uscite per codice SIOPE;
13. prospetto dimostrativo dei parametri strutturalmente deficitari;
14. elenco delle spese di rappresentanza;
15. elenco delle partecipate con evidenziazione dei rapporti di credito/debito;
16. quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
17. attestazione del rispetto dei tempi di pagamento;
18. Conto dell'Economo.

Parere di Regularità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Si attesta altresì, che la deliberazione:

☒ comporta
☐ non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 6/7/2015

Il Dirigente

Parere di Regularità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, 6/7/2015

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 06 LUG. 2015

Il Segretario Generale

IL SEGRETARIO GENERALE

06/07/2015

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

☐ Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

1. conto di bilancio; 2. conto economico; 3. conto del patrimonio; 4. prospetto di conciliazione; 5. relazione della G.M.; 6. elenco residui attivi da riportare alla fine dell'anno; 7. elenco residui passivi da riportare alla fine dell'anno; 8. elenco dei residui attivi insussistenti; 9. elenco dei residui passivi insussistenti; 10. elenco variazioni impegni ed accertamenti in competenza; 11. elenco delle entrate per codice SIOPE; 12. elenco delle uscite per codice SIOPE; 13. prospetto dimostrativo dei parametri strutturalmente deficitari; 14. elenco delle spese di rappresentanza; 15. elenco delle partecipate con evidenziazione dei rapporti di credito/debito; 16. quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria; 17. attestazione del rispetto dei tempi di pagamento; 18. Conto dell'Economo.

Ragusa, 06 LUG. 2015

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo